PostDoc
Servizio scolastico

MoneyFit

Junior

Uno strumento didattico sulla gestione del denaro – ciclo 2

CONTENUTO

Pagina		Elaborato il	data
4–9	**Capire il denaro**		
	Dal baratto al denaro	☐	_____
	Baratto e mezzi di scambio	☐	_____
	Baratto e condivisione: con quale obiettivo?	☐	_____
	Oggetti di scambio e condivisione	☐	_____
	Dal baratto alla moneta cartacea fino al traffico dei pagamenti digitale	☐	_____
	Quanto è sicuro il nostro denaro?	☐	_____
	Cassa di classe	☐	_____
10–13	**Guadagnare denaro**		
	Guadagnarsi i primi soldi	☐	_____
	I primi soldi propri	☐	_____
	Servizio – Produzione – Commercio	☐	_____
	Business plan	☐	_____
	Da dove proviene il salario?	☐	_____
	Flusso di merci e di denaro	☐	_____
14–19	**Amministrare il denaro**		
	Pianificare le spese	☐	_____
	Come pianificare una vacanza avventurosa	☐	_____
	Budget – Allestire autonomamente un budget	☐	_____
	Il budget delle vacanze della famiglia Fischer-Taylor	☐	_____
	Gestione dei desideri	☐	_____
	Esigenze nel corso della vita	☐	_____
	Risparmio – Obiettivi di risparmio – Piano di risparmio	☐	_____
20–27	**Spendere denaro**		
	Soddisfare i bisogni ed esaudire i desideri	☐	_____
	Desideri consumistici	☐	_____
	I desideri degli adolescenti	☐	_____
	Come siamo influenzati dalla pubblicità	☐	_____
	Che cosa ci influenza nella scelta di un prodotto	☐	_____
	L'acquisto come contratto	☐	_____
	Acquisto in contanti o pagamento rateale	☐	_____
	La gestione dei propri soldi	☐	_____
	Spese sotto controllo	☐	_____
28	Soluzioni		

»

Proseguire l’apprendimento online su

moneyfit.ch/it

MoneyFit è un’iniziativa di PostFinance volta a incrementare la consapevolezza finanziaria dei più giovani.

Apprendimento: impara a gestire il denaro
Con l’aiuto di media interattivi imparerai che cos’è il denaro e in che modo viene guadagnato, amministrato e speso autonomamente.

Gioco: testa le tue conoscenze in materia di denaro
Giocando scoprirai come gestisci il denaro. Per vincere, devi rispondere correttamente alle domande del test.

Premi: per saperne di più sul concorso
Due volte all’anno potrai vincere fantastici premi.

Informazioni: blog e informazioni aggiuntive
Nell’Infocenter sono disponibili contributi blog attuali su temi legati al denaro e informazioni aggiuntive per insegnanti e genitori.

I PROTAGONISTI

I protagonisti del sussidio didattico MoneyFit Junior sono i componenti di una simpatica e giovane famiglia, i quali si trovano a vivere diverse situazioni che ruotano intorno al denaro. Le storie sono incentrate sulle esperienze dei due figli, Julie e Brian, che si guadagnano i primi soldi grazie a un'esibizione durante la festa del paese e si danno da fare per acquistare uno smartphone, tenendo a tal fine la contabilità delle proprie entrate e uscite.
Vengono poi fornite tantissime informazioni sulla storia del denaro, sul commercio tradizionale basato sul baratto, su temi quali la paghetta e i lavoretti da svolgere durante le vacanze, nonché suggerimenti su come pianificare le vacanze e acquisti di una certa entità.

Scopri l'appassionante mondo del denaro e amplia le tue conoscenze sui temi «Capire il denaro», «Guadagnare denaro», «Amministrare il denaro» e «Spendere denaro»!

Philipp Fischer-Taylor ha 42 anni e lavora come impiegato di commercio in una piccola impresa. Il suo hobby è la musica jazz e suona il pianoforte.

Pamela Fischer-Taylor ha 40 anni e lavora autonomamente come fisioterapista. Viene dall'Inghilterra, dove vivono tuttora i suoi genitori.

Il figlio, Brian, ha 11 anni e frequenta la quinta classe. Il suo hobby è giocare a calcio.

Nino adora mangiare bocconcini appetitosi e va matto per il frisbee.

La figlia, Julie, ha 12 anni e frequenta la sesta classe. Da grande vuole seguire un apprendistato come informatica. Julie suona il basso in un gruppo rock.

Dopo avere sgomberato con suo padre la cantina, Julie porta a una fiera del baratto le cose ancora utilizzabili. Confrontatevi sulle seguenti domande.

1. Come funziona una fiera del baratto?
2. Quali sono i vantaggi di una fiera del baratto?
3. Che cos'è un loop player? Quanto vale?
4. Che cosa cercheresti a una fiera del baratto?

PER SAPERNE DI PIÙ

Baratto e mezzi di scambio

Fino a 2500 anni fa circa, le persone erano più o meno autosufficienti: erano in grado di costruire o di coltivare tutto quello di cui avevano bisogno per vivere, andavano a caccia, coltivavano cereali e raccoglievano legna e materiali naturali per le loro abitazioni. Se avevano una quantità eccessiva di una determinata merce, allora cercavano di farla durare a lungo, essiccando per esempio la frutta e il pesce e realizzando utensili con le ossa in esubero, mentre la lana veniva conservata per ricavarne successivamente indumenti.

Ben presto, tuttavia, ci si accorse che era più sensato concentrarsi su una singola cosa e barattare con altri: chi era un bravo vasaio, iniziò a occuparsi della realizzazione di piatti e stoviglie; i cacciatori più abili non cacciavano più solamente per sé, bensì barattavano la selvaggina cacciata con altri. In tal modo gli uomini divennero specialisti in un determinato campo, barattando con gli altri membri della propria comunità.

Barattare è tutt'altro che semplice: quanto vale un coniglio cacciato? Un coltello è sufficiente? Bastano due pesci o ne servono tre? Quanti conigli per una pelle di pecora? Sono necessarie trattative per stabilire questi dettagli.

Presto divenne chiaro che anche altre popolazioni possedevano oggetti interessanti e i membri di diverse comunità iniziarono a negoziare tra loro. A tal fine era tuttavia necessario un mezzo di scambio che mantenesse invariato il proprio valore e che non fosse facilmente procurabile da chiunque. Venne così inventato il pagamento «in natura», ovvero con beni naturali che all'epoca erano considerati di valore da tutti, tra cui conchiglie, gusci di chiocciola, perle, pietre preziose, anelli d'oro, chicchi di cacao, sale, pelli di animali, seta, denti di balena e foglie di tè essiccate e pressate in mattoncini.

1. In che modo baratteresti conigli, coltelli, pesci e pelli di pecora? Discutete la soluzione tra di voi ed esponete i vostri risultati alla classe.

2. Che cosa sarebbe adatto come mezzo di scambio o come sostituto del denaro? Segna tre oggetti, motivando la tua scelta.

3. Per secoli le conchiglie di ciprea (un mollusco) sono state il mezzo di pagamento più utilizzato. Cerca su internet l'aspetto di queste conchiglie e disegnane una. In quali paesi venivano utilizzate?

4. Al giorno d'oggi effettuiamo i nostri pagamenti in denaro, ovvero con banconote e monete. Ma anche dalle nostre parti, in passato, si utilizzavano mezzi di scambio. Quali erano i mezzi di pagamento prima dell'invenzione del denaro? Cerca i termini «denaro» e «mezzi di pagamento» su un motore di ricerca oppure su un dizionario online e prendi nota delle informazioni trovate.

DIBATTITO

Baratto e condivisione: con quale obiettivo?
Il baratto e la condivisione esistono fin da quando l'uomo ha fatto la sua comparsa sulla Terra.

1. Leggi le seguenti affermazioni. Secondo te quali sono corrette? Metti una crocetta.

- ☐ Qualsiasi cosa può essere barattata.
- ☐ Il baratto è utile solo per chi non ha soldi.
- ☐ Il baratto è una cosa da bambini, gli adulti non scambiano oggetti.
- ☐ Gli oggetti personali si scambiano quasi sempre solo con amici.
- ☐ Comprare ormai appartiene al passato, adesso va di moda condividere e barattare.

2. Discutete in gruppi: su cosa siete d'accordo e su cosa no?

Cosa succederebbe se ...
... non avessimo cartamoneta?

- Segna dieci oggetti che la tua famiglia acquisterà durante questa settimana.

_____

_____

_____

- Immagina che noi possiamo procurarci quello che ci serve quotidianamente solo barattandolo con altre cose. Come potreste procurarvi le cose?
  Tu che cosa potresti barattare? Discutete in gruppo se riuscite a trovare soluzioni comuni.
  Riuscireste a venirvi incontro?

Oggetti di scambio e condivisione
Sono state condotte ricerche su cosa le persone sono più propense a barattare e a condividere.

1. Osserva la classifica. Che cosa vale anche per te?

2. Che cosa baratti volentieri e che cosa no? Confronta le tue risposte con quelle di altri tuoi compagni.

Nessun problema

4.7	Esperienze (ad es. consigli)
4.4	Idee (ad es. suggerimenti per lavoretti creativi)
4.2	Cibo/libri
4.1	Musica su CD
4.0	Bibite/pasti

Senza troppi problemi

3.9	Musica in MP3 / prestare a qualcuno fino a 20 franchi
3.8	Conoscenze
3.4	Foto
3.2	Amicizie (ad es. dare contatti) / attrezzatura sportiva e per il tempo libero
3.1	Cuffie

Se è proprio necessario

2.9	Sacco a pelo
2.7	Cellulare / vestiti / coperta
2.6	Laptop, computer
2.5	Borsa / gioielli e orologi
2.3	Scarpe
2.2	Prestare a qualcuno più di 1000 franchi

Molto malvolentieri

1.6	Password (ad es. per il laptop o l'e-mail)
1.4	Biancheria intima / spazzolino da denti

5 = lo condivido con chiunque
1 = non lo condivido con nessuno

Fonte: GDI, 2013

1. Dopo aver letto il testo rispondi alle domande nella pagina seguente. Le illustrazioni in fondo alla pagina raffigurano le tappe più significative.

PER SAPERNE DI PIÙ

Dal baratto alla moneta cartacea fino al traffico dei pagamenti digitale

Benché i suoi vantaggi siano innegabili, il baratto presenta anche numerosi inconvenienti. Lo scambio diretto di merce è un'operazione dispendiosa e non sempre facilmente realizzabile: chi non è in grado di offrire niente che interessi all'altra persona non ottiene la merce desiderata! Sotto questo aspetto, il denaro in natura presenta il vantaggio di poter essere pesato e contato (ad es. cinque conchiglie per un coniglio). In passato, nelle varie parti del mondo, sono stati utilizzati i mezzi di scambio più disparati: le conchiglie avevano più valore nelle zone in cui erano rare, ma anche i metalli preziosi erano in circolazione, per lo più sotto forma di lenti e di barre.

Le vere e proprie monete sono state inventate intorno al 600 a.C. dal popolo dei Lidi, che viveva nel territorio dell'attuale Turchia. Questa popolazione stampava sul davanti di una pepita d'oro o d'argento l'immagine del re Creso e sul retro il relativo valore. Così era il re a fare da garante per la moneta. Le monete di uguale grandezza avevano anch'esse lo stesso valore e quindi non occorreva più pesarle.

Ben presto questo sistema fu importato dai Greci e poi dai Romani, con i quali le monete si diffusero ovunque rapidamente nel commercio.

A partire dall'anno 800 i regnanti in Europa iniziarono a favorire il commercio e l'introduzione di monete unitarie. Le prime monete si chiamavano denari ed erano d'argento. La moneta cartacea, invece, fece la sua comparsa solamente circa 200 anni dopo in Cina. All'epoca, infatti, in quel paese si utilizzavano monete di ferro che, essendo pesanti e di valore molto modesto, potevano essere scambiate con certificati di deposito, a tutti gli effetti la prima cartamoneta.

In Europa, il primo paese a emettere monete cartacee fu la Spagna nel 1483, seguita a breve dall'Olanda e dalla Svezia. Inizialmente le persone erano diffidenti nei confronti delle monete cartacee: il valore materiale della carta è bassissimo, appena un paio di centesimi. Tuttavia i vantaggi furono preponderanti (all'epoca 1000 talleri d'argento pesavano 18 chilogrammi, contro un paio di grammi appena di due biglietti da 500 talleri ciascuno) e così, nel XIX secolo, anche altri paesi introdussero la cartamoneta. In Svizzera le prime banconote fecero la loro comparsa nel 1907.

La successiva rivoluzione fu il passaggio dalla moneta cartacea ai pagamenti senza contanti. Tutto ebbe inizio con l'assegno: chi riceveva un assegno da un acquirente poteva poi riscuoterlo in banca incassando denaro contante. Lo stesso principio vale oggi con la carta di credito: la banca paga al venditore l'importo concordato a nome dell'acquirente. La carta di credito è nata nel 1950, dall'idea dell'americano Frank McNamara, infastidito dalla necessità di dovere sempre avere con sé in anticipo dei contanti per pagare le sue cene. Cominciò dunque l'epoca del «Diners Club», la prima carta di credito. Al giorno d'oggi ci sono tante altre possibilità per effettuare pagamenti (ad es. con lo smartphone o lo smartwatch).

2. Hai letto con attenzione il testo «Dal baratto alla moneta cartacea fino al traffico dei pagamenti digitale»? Indica con una crocetta le risposte esatte!

3. Indica che cosa non va nelle affermazioni sbagliate.

	Giusto	Sbagliato
1. Le monete sono un affare di pertinenza di re e Stati da molti secoli.	☐	☐
2. Le monete non hanno alcuno svantaggio rispetto alla cartamoneta.	☐	☐
3. All'inizio la gente si mostrava diffidente nei confronti della cartamoneta.	☐	☐
4. Le monete sono state inventate dai Cinesi.	☐	☐
5. La cartamoneta è stata inventata in Spagna.	☐	☐
6. La carta di credito è l'invenzione di un americano a cui piaceva mangiare fuori.	☐	☐
7. Le banconote hanno un valore materiale irrilevante.	☐	☐
8. 1000 talleri d'argento equivalevano in passato a circa 20 chilogrammi d'oro.	☐	☐
9. I Greci hanno importato il sistema di pagamento con monete dai Romani.	☐	☐
10. Creso era un re romano raffigurato sulle monete.	☐	☐

SOTTO I RIFLETTORI

Le varie funzioni del denaro

Il denaro permette di accantonare, preservare ed esprimere un determinato valore. La parola denaro ha origine dal termine latino «denarius», il quale a sua volta deriva dal termine «deni», in numero di dieci. Denarius era infatti il nome della principale moneta d'argento dei Romani, che in origine valeva dieci assi.

DIBATTITO

Proverbi con il denaro

1. Scegliete un proverbio, quindi discutete del suo significato e se siete d'accordo o meno.
   - Il denaro fa girare il mondo.
   - Il tempo è denaro.
   - I soldi non puzzano.
   - Il denaro rovina il carattere.
   - I soldi non fanno la felicità, ma danno tranquillità.
2. Esponete in classe i risultati del vostro dibattito.

PER SAPERNE DI PIÙ

Quanto è sicuro il nostro denaro?

Il valore materiale di una banconota da cento è di pochi centesimi, mentre la produzione costa 30 centesimi per banconota. Che cos'è allora che determina il valore del nostro denaro?

Mentre in passato le monete possedevano effettivamente un valore materiale intrinseco, le nostre attuali banconote hanno un valore di tutt'altro genere, che viene coperto (ovvero garantito) dalla Banca nazionale. Quest'ultima ci fornisce la garanzia di poter acquistare merci o servizi per un valore di 100 franchi.

Di conseguenza è importante proteggere il denaro da eventuali contraffazioni. Le banconote svizzere sono dotate di oltre una decina di caratteristiche di sicurezza per renderne più difficile la contraffazione a opera di falsari.

1. Osserva con attenzione una banconota da dieci o da venti.

   Quante caratteristiche di sicurezza riesci a individuare? _____

   Segnale sull'immagine.

2. Verifica i tuoi risultati visitando il sito web della Banca nazionale svizzera: www.snb.ch/it

Cosa succederebbe se …

… potessimo stampare denaro utilizzando la fotocopiatrice?

- Quali sarebbero le ripercussioni sul valore del denaro?
- Discutete insieme dei vantaggi e degli svantaggi.

Cassa di classe

Al sussidio didattico è associata una cassa di classe, disponibile in internet all'indirizzo moneyfit.postfinance.ch/it/denaro. Potete utilizzare questa valuta in classe per acquistare merci e servizi. Provatela e discutete:

- Volete vendere la vostra merenda. Quanto vale?
- Aiutate qualcuno a fare i compiti per casa. Quanto costa questo aiuto per quarto d'ora?
- Come fissate i vostri prezzi?
- Dove riuscite a utilizzare questa valuta con successo?

Julie suonerà per la prima volta con la sua band alla sagra del paese e Brian è il suo manager. Scambiatevi le seguenti domande.

1. Perché Brian non è d'accordo con la ripartizione del cachet (pronuncia: cascè)?
2. In che cosa consiste il «lavoro» di Brian?
3. Cosa significa «salario»? E «cachet» invece? Cercate di identificare le differenze.
4. In che modo la donna allo stand si guadagna il proprio «salario» con gli spiedini di frutta al cioccolato?
   Quali costi deve sostenere?

SOTTO I RIFLETTORI

Il lavoro minorile è vietato in Svizzera.
Volontariamente e di propria iniziativa anche i bambini possono guadagnarsi del denaro. I bambini possono essere assunti da aziende per un impiego fisso non prima dei 15 anni (13 anni per piccole commissioni).

DIBATTITO

I primi soldi propri
Probabilmente molti di voi ricevono una paghetta oppure dei soldi in regalo per il compleanno o in occasione di altre feste. Dopo averne discusso in gruppi, segnate le vostre idee e le vostre risposte alle tre domande e discutetene in classe.

1. Come ricevete denaro?
2. Chi di voi si è già guadagnato del denaro? Con che lavoro?
3. In che modo i bambini possono guadagnare soldi propri? Osservate le idee riportate e aggiungetene di vostre.

   Tagliare l'erba • Babysitting • Fare la spesa per qualcuno • Pulire biciclette • Portare a passeggio il cane • Estirpare le erbacce dei giardini • Aiutare qualcuno a fare i compiti per casa • Sgomberare la cantina/soffitta • Aiutare i genitori in negozio • Lavare auto

Cosa succederebbe se ...
... tu dovessi lavorare già adesso?

- Per molti bambini nei paesi in via di sviluppo è proprio così: lavorano già alla tua età. Sono per esempio impiegati nelle piantagioni, vendono verdura al mercato, assemblano apparecchi elettronici nelle fabbriche.
- Prova a immaginare di non poter frequentare la scuola e di dover invece già guadagnare del denaro. Come potrebbe essere la tua giornata lavorativa qui in Svizzera? Quale potrebbe essere un possibile lavoro? Quali svantaggi comporterebbe per il tuo futuro?

PER SAPERNE DI PIÙ

Servizio – Produzione – Commercio
Julie e la sua band ricevono un cachet per esibirsi sul palcoscenico. Brian svolge un lavoro del tutto diverso: egli infatti organizza per conto del gruppo tutti gli aspetti che ruotano intorno all'esibizione. Entrambi, sia Julie sia Brian, forniscono un servizio. Le cose sono invece molto diverse per quanto riguarda la venditrice di spiedini di frutta al cioccolato, la quale produce una merce che successivamente vende al proprio stand. La donna commercializza spiedini di frutta al cioccolato e poiché è l'unica a offrirli ha molti clienti.
Fornire servizi presenta un grande vantaggio: non è necessario disporre di magazzini per il deposito della merce come nel commercio, né di spazi di grandi dimensioni per la produzione di tale merce. A volte tuttavia è difficile mettere a confronto i servizi: la persona in questione ha una buona conoscenza di quello che offre? Lavora velocemente? Nei settori della produzione e del commercio è quasi sempre più facile confrontare i prezzi.

SOTTO I RIFLETTORI

Che cos'è un business plan?
Chiunque abbia un'idea commerciale fa bene a elaborare un cosiddetto business plan (pronuncia: «bisnessplan»), nel quale figurano tutti i fattori importanti per avere successo con l'idea commerciale.

Pensa a un settore nel quale desideri operare: servizi, produzione o commercio. Elabora un piccolo business plan per la tua idea commerciale.

Il mio business plan

1. Con cosa vuoi guadagnare denaro?

2. Quali sono i tuoi punti di forza? Cosa sai fare bene?

3. Ci sono concorrenti che offrono la stessa cosa?

4. Chi sono i potenziali clienti?

5. Come intendi farti conoscere dai tuoi clienti? Come ti pubblicizzi?

6. Quali spese devi sostenere?

PER SAPERNE DI PIÙ

Da dove proviene il salario?
I giovani in formazione e gli adulti ricevono del denaro in cambio del proprio lavoro. Chi è assunto riceve nella maggior parte dei casi un salario mensile.

Philipp Fischer-Taylor lavora come impiegato di commercio in una piccola impresa e il salario gli viene sempre accreditato sul suo conto alla fine di ogni mese. Il signor Fischer-Taylor lavora 40 ore alle settimana e al mattino inizia sempre a lavorare alle sette e mezza.

Pamela Fischer-Taylor è una lavoratrice autonoma e fa la fisioterapista in un ambulatorio proprio, in cui cura pazienti malati o vittime di incidenti. La signora Fischer-Taylor mette in conto ai pazienti le ore di lavoro prestate. Guadagna del denaro solo se ha pazienti in cura da lei. Di conseguenza non ha orari di lavoro fissi e spesso ha appuntamenti con i propri pazienti anche la sera.

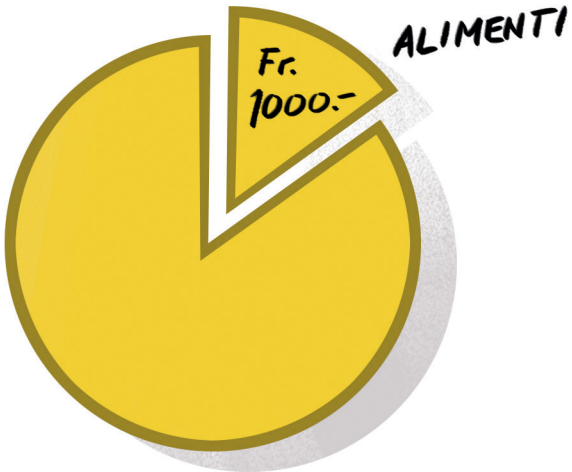
Gli artisti come Julie ricevono un cachet, che copre le ore di prova o di preparazione, nonché tutto quello che ha a che fare con l'esibizione.

Discutete in gruppi

1. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di un lavoro come quello esercitato da Philipp Fischer-Taylor?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di un lavoro come quello esercitato da Pamela Fischer-Taylor?
3. Che tipo di lavoro svolgono i vostri genitori?
4. Che tipo di lavoro riuscireste a immaginare per voi stessi? Per quale motivo?

Cosa succederebbe se ...
... dovessi già mantenere una famiglia con il tuo salario?

- Mettiamo che tu guadagni 5000 franchi al mese. Per che cosa dovresti prevedere delle spese? Come suddivideresti i soldi? Suddividi il cerchio e assegna una dicitura a ogni segmento.



SOTTO I RIFLETTORI

Salario, cachet, rendita ...
Il salario dei lavoratori dipendenti viene chiamato spesso anche stipendio o paga. Il termine «salario» deriva da «sale», che un tempo era un'importante merce di scambio. Nell'antica Roma, per esempio, i legionari ricevevano parte del proprio salario sotto forma di sale. Gli artisti ricevono un cachet, i pensionati invece una rendita o pensione.

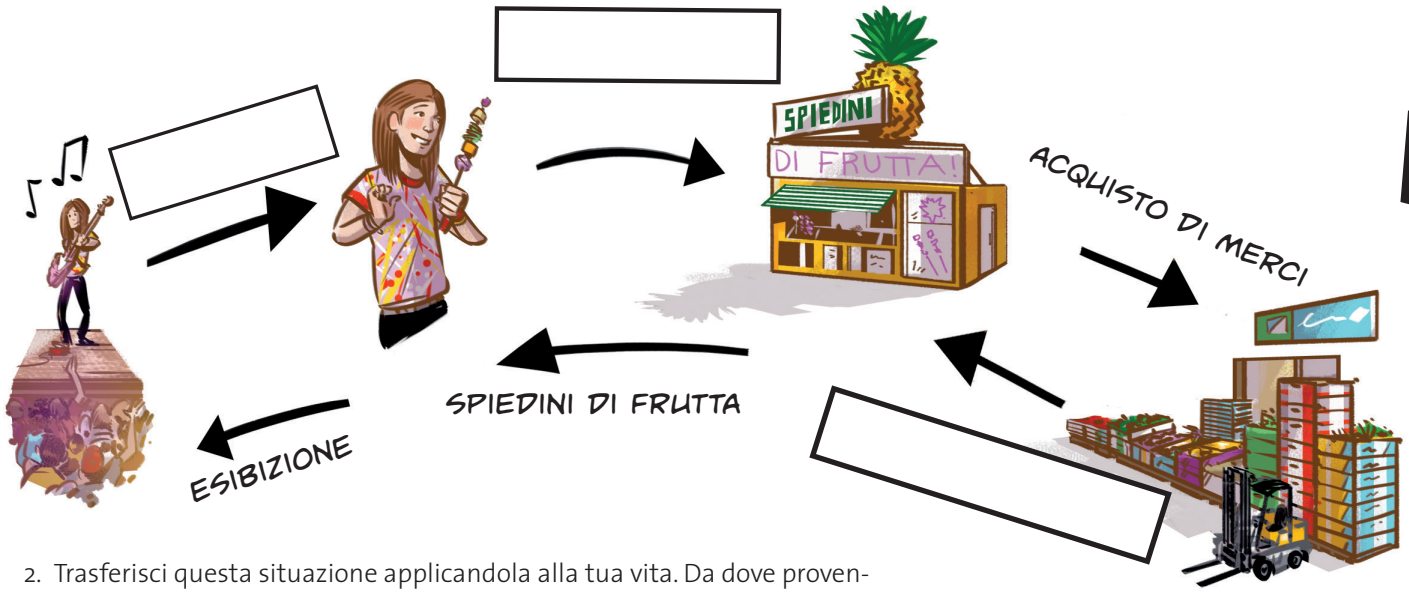
PER SAPERNE DI PIÙ

Che cosa accade al denaro che spendiamo? Da dove arriva e dove va a finire?

Julie e le sue amiche ricevono un cachet dal comitato della festa del paese, ossia hanno delle **entrate.** Il comitato riscuote dei soldi dai partecipanti che pagano un biglietto d'ingresso. Questi ultimi pagano il biglietto con i soldi del loro salario, della loro rendita o della paghetta. Ma Julie ha anche delle **uscite:** con i soldi acquista infatti spiedini di frutta al cioccolato, rimettendo così nuovamente in circolo il denaro. L'imprenditrice dello stand alla festa del paese incassa del denaro con il quale anche lei a sua volta può acquistare merce.

1. Julie spende il denaro che ha guadagnato. Completa le tre caselle con i termini giusti.

CACHET INGREDIENTI PER GLI SPIEDINI DI FRUTTA SPESA PER IL CONSUMO



2. Trasferisci questa situazione applicandola alla tua vita. Da dove provengono le tue entrate di denaro? Per che cosa spendi i tuoi soldi? Disegna la tua situazione.

Julie e Brian hanno la meglio nella votazione di famiglia sulla destinazione per le vacanze: si va in Vallese! Scambiatevi le seguenti domande.

1. Perché il padre delega ai due figli la pianificazione del viaggio?
2. Perché Julie e Brian devono pianificare le spese?
3. Perché emergono delle difficoltà nella pianificazione?
4. Quali sono i vantaggi di una pianificazione meticolosa?

Come pianificare una vacanza avventurosa

Julie e Brian desiderano trascorrere le proprie vacanze all'insegna dell'avventura. Che cosa sono per te delle vacanze avventurose?

1. Scrivi cinque idee per una vacanza avventurosa.

   _____

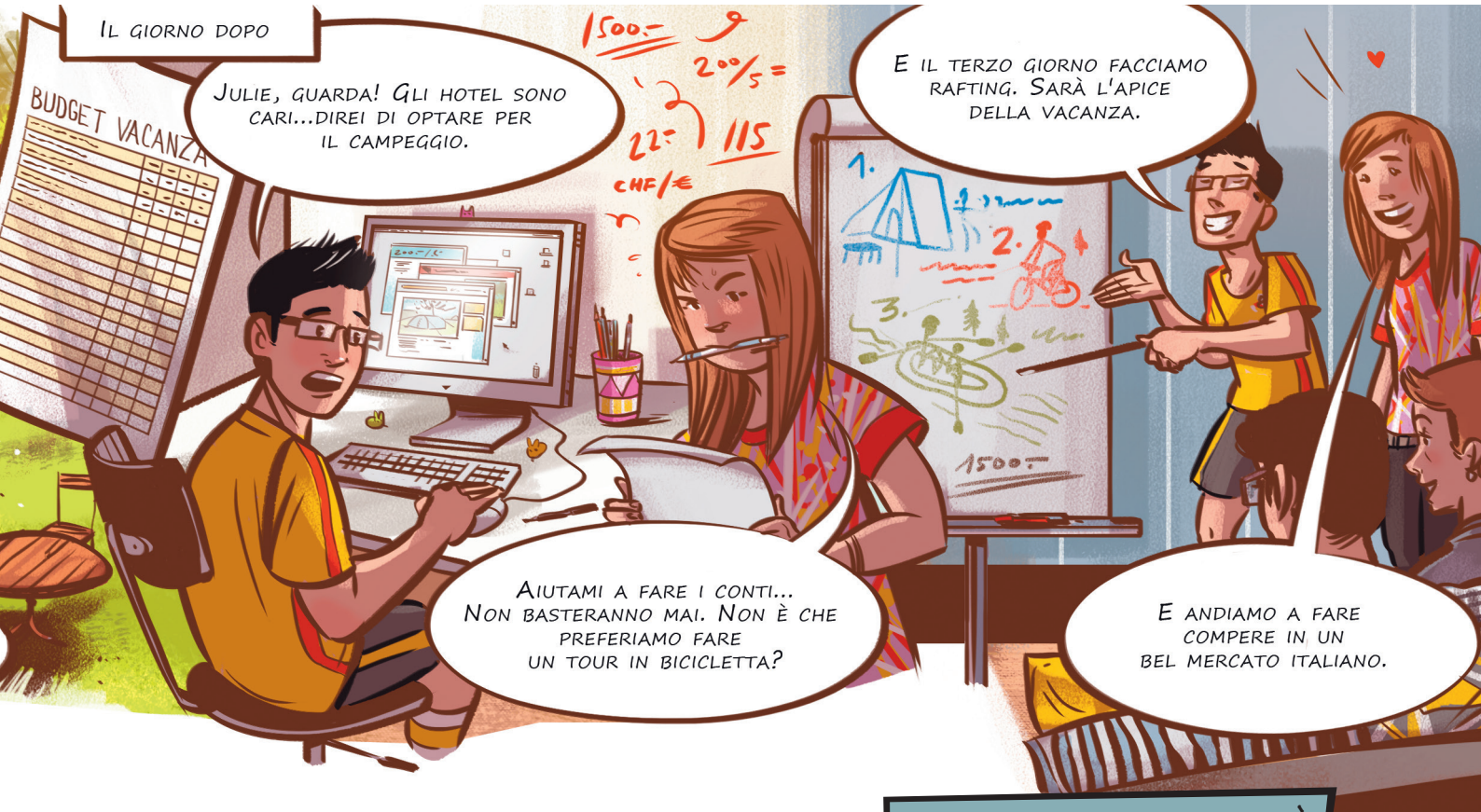
   _____

2. Raccogliete insieme le idee in gruppi e trascrivetele su dei foglietti.
3. Classificate i foglietti: quali proposte sono costose? Quali invece non costano niente ma sono comunque divertenti?
4. Che cosa consiglieresti a Julie e Brian per riuscire a risparmiare sui costi? Raccogliete le due migliori idee proposte da ogni gruppo.

Cosa succederebbe se ...

... tu fossi ricco?

- Dove ti piacerebbe trascorrere le tue vacanze?
- Desidereresti vacanze diverse da quelle di oggi?

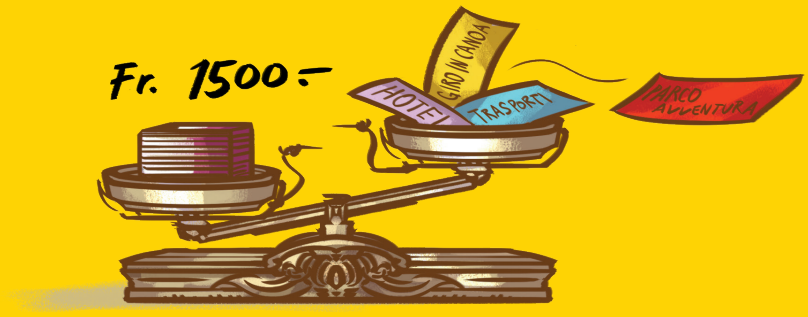


PER SAPERNE DI PIÙ

Perché allestire un budget?

Il padre chiede a Julie e Brian di pianificare i costi delle vacanze e di allestire un budget (pronuncia: bagget). Un budget è un piano relativo alle entrate e alle uscite future previste. I budget non vengono fatti solo dalle aziende, anche i privati e le famiglie pianificano le proprie entrate e uscite.

Le entrate e le uscite devono per lo meno equivalersi. Le entrate possono anche essere maggiori delle uscite. Un budget aiuta a evitare che le spese superino l'importo delle entrate. Chi pianifica in anticipo può capire infatti se il denaro disponibile sarà sufficiente.



Affinché un budget sia equilibrato, occorre che le entrate e le uscite si compensino a vicenda.

1. Per quali situazioni vale la pena di allestire un budget? Trovate in gruppo tre buoni esempi.

   _____

   _____

   _____

2. Rifletti ogni tanto su come intendi spendere i tuoi soldi? Come lo fai? Discutetene in gruppi.

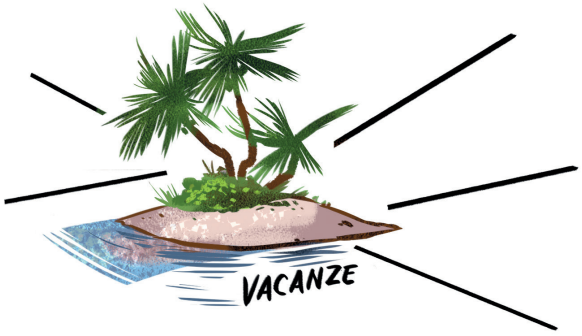
Allestire autonomamente un budget

Con il budget il padre vuole essere sicuro che il denaro a disposizione per le vacanze sia sufficiente. Ma quali elementi figurano in un budget? Prima di poter annotare tutto sul budget, devi avere una panoramica di tutte le entrate e le uscite previste.

1. Quali costi comporta una vacanza avventurosa? Segnate a coppie tutte le principali spese.

2. Cercate ora dei concetti generali (ad es. «pernottamento») ed evidenziateli con un colore.

3. In una mappa mentale, classificate ora i costi che la famiglia Fischer-Taylor deve sostenere durante le vacanze. Sui rami principali vanno inseriti i concetti generali (ad es. «pernottamento»).



4. Mettete a confronto le vostre mappe mentali in piccoli gruppi. Avete pensato a tutto? Completate, se necessario, la vostra mappa.

SUGGERIMENTO

Chiunque riceva e spenda dei soldi può allestire un budget. Anche tu puoi fare un semplice budget con la tua paghetta o i regali in denaro. Quello che conta è pensare a tutto, altrimenti ben presto il budget non corrisponderà più alle entrate e alle uscite effettive!

Il budget delle vacanze della famiglia Fischer-Taylor

La forma più semplice che un budget può assumere consiste in due colonne, una per le «entrate» e una per le «uscite». Nel caso delle vacanze della famiglia Fischer-Taylor, le «entrate» sono rappresentate dai 1500 franchi messi a disposizione dai genitori, mentre le uscite sono tutti i soldi di cui i Fischer avranno bisogno per le vacanze.

1. Quali costi comporta una vacanza avventurosa? Segnate a coppie tutte le principali spese.

   Per il viaggio esistono diverse possibilità: se i quattro si recano in Vallese in auto, il viaggio costa all'incirca 150 franchi, più o meno quanto costerebbe il viaggio in treno. L'albergo più economico costa 140 franchi a notte per due camere, contro i 35 franchi a notte e per persona dell'ostello della gioventù. La notte in campeggio costa invece 90 franchi per l'intera famiglia, colazione esclusa. Per i pasti Julie e Brian mettono in conto 70 franchi al giorno. Il fun rafting costa 75 franchi a persona, mentre noleggiare delle biciclette per il Bike Park e la pista Downhill costa 40 franchi a persona per mezza giornata. Un'ora nel parco avventura costa 12 franchi a testa per i bambini e 30 per gli adulti. Per l'acquisto di souvenir a un mercato Italiano Julie e Brian prevedono una spesa di 80 euro (100 franchi). La pensione per animali per il cane Nino costa 35 franchi al giorno. Brian desidera così tanto queste vacanze da contribuirvi con i 100 franchi ricevuti in regalo per il suo compleanno.

2. A questo punto non resta che pianificare il budget della famiglia Fischer. Riporta i costi nella colonna corrispondente. Il viaggio deve durare sette giorni (sei notti). Valuta i costi per il viaggio e l'alloggio. Che cosa decidi di fare?

Cosa?	**Entrate**	**Uscite**
Soldi per la vacanza della famiglia Fischer-Taylor		
Soldi ricevuti da Brian per il compleanno		
Viaggio		
Notti in campeggio		
Pasti		
Paghetta		
Fun rafting		
Parco avventura		
Noleggio bici		
Pensione per il cane Nino		
Totale		

3. Discutete: i soldi non bastano. Quali alternative ci sono? A cosa rinuncereste?

4. Dove vuoi andare in vacanza? Fai una ricerca su internet e compila un budget per il tuo viaggio da sogno. Qui puoi calcolare in tutta semplicità le spese di viaggio: www.routerank.com.

DIBATTITO

Gestione dei desideri
Non tutti i desideri che si hanno nella vita sono realizzabili. Come gestite i desideri?
Discutete in gruppi le seguenti domande, quindi esponete le vostre considerazioni in classe.

- Che cosa fate se non potete esaudire subito un vostro desiderio?
- Come gestite i desideri irrealizzabili?
- Quanto riuscite ad aspettare per realizzare un desiderio?
- Quali desideri volete soddisfare subito? Per quali invece c'è tempo?

Esigenze nel corso della vita
A seconda della propria età e della propria situazione personale, ognuno ha svariate esigenze e svariati desideri. Di seguito sono riportati alcuni esempi.

1. Scrivi qui sotto il tuo più grande desiderio e, fra un paio di settimane, controlla se quello che hai scritto si trova ancora al primo posto nella tua lista dei desideri.

   _____

2. Scrivi qui il tuo più grande desiderio che non è possibile acquistare con i soldi.

   _____

   _____

   _____

   _____

SOTTO I RIFLETTORI

Desiderio e bisogno
A volte si distingue tra desiderio e bisogno: un bisogno è qualcosa di cui si ha assolutamente necessità, a differenza dei desideri che sono più un lusso che ci si concede e come tali rendono più felici.

I bambini piccoli risparmiano per un giocattolo e desiderano fare una gita allo zoo.

Gli studenti risparmiano per uno smartphone e desiderano avere buoni voti.

Le giovani coppie desiderano formare una famiglia e risparmiano per una nuova auto.

Una famiglia risparmia per acquistare una casa e desidera molto tempo libero.

PER SAPERNE DI PIÙ

Risparmio – Obiettivi di risparmio – Piano di risparmio
La famiglia Fischer-Taylor sta risparmiando per acquistare una nuova auto e per realizzare questo desiderio è costretta a limitare il budget per le vacanze. Ogni mese i genitori depositano un determinato importo su un conto. Fra circa un anno il desiderio sarà esaudito: la famiglia Fischer potrà permettersi una nuova auto.
Per chi risparmia, l'ideale è crearsi un piano di risparmio suddiviso in diversi obiettivi intermedi.
Quanto voglio mettere da parte ogni mese? A quanto ammonteranno i miei risparmi alla fine dell'anno?
Gli obiettivi di risparmio possono essere fissati a breve o a lungo termine. Chi risparmia a lungo termine, realizzerà il suo desiderio solamente dopo un certo numero di settimane, mesi o addirittura anni.

1. Per che cosa risparmi? I tuoi risparmi sono a breve o a lungo termine?

   _____

2. In che modo risparmi?

   _____

   _____

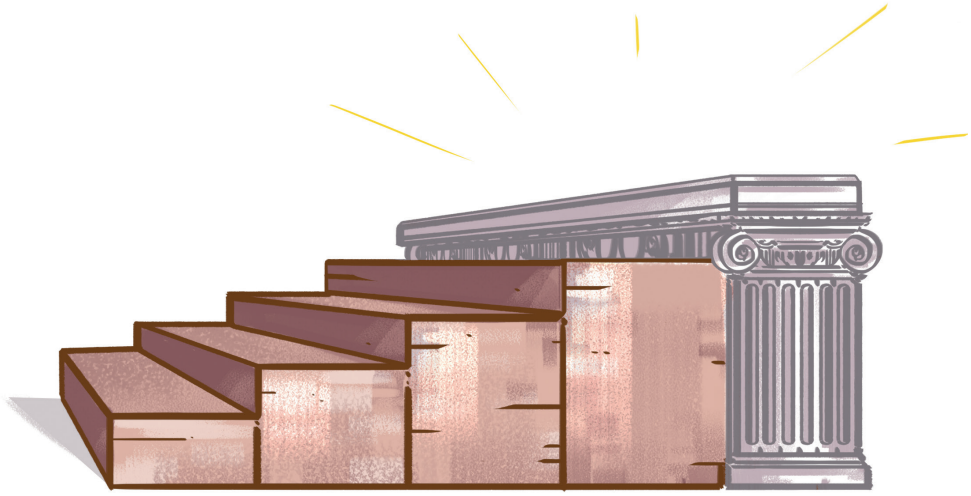
3. Per quali desideri a lungo termine intendi risparmiare?

   _____

   _____

4. Disegna il tuo desiderio. Segna delle tappe che vuoi raggiungere risparmiando per realizzare il tuo desiderio. Entro quando vuoi raggiungere le singole tappe?

Gli anziani desiderano rimanere in salute e avere buone amicizie.



Brian desidera tantissimo uno smartphone. Scambiatevi le seguenti domande.

1. Che cosa ne dite: Brian riuscirà a convincere i suoi genitori? Quali sono i motivi pro e contro l'acquisto?
2. Come si prepara Brian per convincere i suoi genitori?
3. Come vi comportate quando volete convincere i vostri genitori a comprarvi qualcosa?

Desideri consumistici

1. Brian desidera uno smartphone. Quali sono i vantaggi di uno smartphone? Quali invece gli svantaggi?
2. Preparate a coppie un elenco di argomentazioni a favore o contro uno smartphone.

Smartphone sì perché ...	Smartphone no perché ...

Cosa succederebbe se ...

... avessi un milione di franchi da spendere?

- Quali dei tuoi desideri realizzeresti? Per chi impiegheresti i tuoi soldi: solamente per te o anche per gli altri?

PER SAPERNE DI PIÙ

I desideri degli adolescenti

Un'auto, superpoteri o semplicemente solo la pace nel mondo? Alcuni psicologi americani hanno studiato quali sono le scelte degli adolescenti se sono liberi di esprimere tre desideri. A tal proposito, vi sono differenze marcate tra maschi e femmine. Due adolescenti su cinque sceglierebbero la ricchezza come uno dei tre desideri. Un desiderio su tre riguardava un oggetto, per esempio una nuova console per i videogiochi. Circa uno su otto desidera avere buoni voti o essere bravo nello sport. A uno su sette piacerebbe avere dei superpoteri. Uno su cinque ha espresso il desiderio della pace nel mondo. Le ragazze tenderebbero piuttosto a desiderare qualcosa che faccia felice l'intera famiglia. Soltanto una su venti circa ha espresso il desiderio di essere più bella o più magra.

E tu che desideri hai?

1. Leggi l'elenco e completalo con tre tuoi desideri personali.

   una bella t-shirt • un computer tutto mio in camera • un animale domestico • la pace nel mondo • uno smartphone • buoni amici • qualcuno che mi capisca quando sto male • acqua potabile pulita • mangiare a sufficienza • una paghetta più alta • nuove scarpe da ginnastica • una bicicletta nuova fiammante • una nuova console per i videogiochi • buoni voti • niente più litigi • saper suonare uno strumento musicale • più tempo libero • un lungo viaggio • una famiglia felice

2. Segna con un cerchio i tre desideri più importanti per te.

3. Evidenzia in rosso tutte le cose che si possono acquistare con denaro e in verde quelle che non si comprano con i soldi. I tre principali desideri che hai espresso sono desideri consumistici?

4. Comprare rende felici? Scegli una citazione e scrivi le tue idee in merito riassumendole in almeno cinque frasi.

«A ogni desiderio, una volta soddisfatto, ne fa subito seguito un altro»
Wilhelm Busch

«Se vuoi fare felice qualcuno, non aumentare la sua ricchezza, ma togligli alcuni dei suoi desideri»
Epicuro di Samo

«Esiste una vita appagata, malgrado tanti desideri inappagati»
Dietrich Bonhoeffer

PER SAPERNE DI PIÙ

Come siamo influenzati dalla pubblicità
Lo scopo della pubblicità è vendere. E la cosa migliore per vendere è che le persone abbiano sempre nuovi desideri.
Sono molti i fattori da cui ci lasciamo influenzare nei nostri acquisti. Spesso non compriamo dei prodotti perché ne abbiamo bisogno, bensì per il piacere di averli. Quello che ci piace ci rimane in testa, ci pensiamo spesso e finisce che «dobbiamo» avere quel prodotto. La pubblicità sfrutta proprio questo meccanismo: quando vediamo una pubblicità, vediamo dappertutto cose che troviamo irresistibili.
A volte una cosa ci attira perché ce l'ha un nostro idolo, oppure perché si tratta di un oggetto di moda.

1. Pensa al tuo ultimo acquisto di una certa entità. Che cosa hai comprato?

   _____

2. Quali aspetti hai preso in considerazione prima dell'acquisto? Riassumi le tue riflessioni in una frase.

   _____

   _____

3. Perché hai deciso di fare questo acquisto? Segna il motivo con una crocetta:

   - ☐ Serviva a sostituire qualcosa di vecchio.
   - ☐ Ne avevo bisogno.
   - ☐ Il mio idolo ce l'ha.
   - ☐ Anche i miei amici ce l'hanno.
   - ☐ Mi piace.
   - ☐ Va di moda.
   - ☐ Faccio colpo sui miei amici se ce l'ho.

4. La tua decisione di acquisto si è rivelata buona? Ne è valsa la pena?

   Scrivi una frase sul tuo acquisto con il senno di poi.

   _____

   _____

   _____

5. Mettiamo che tu abbia acquistato una bella t-shirt per 25 franchi. Cos'altro avresti potuto acquistare con gli stessi soldi? Segna un paio di cose all'incirca dello stesso prezzo alle quali saresti stato ugualmente interessato/a.

   _____

   _____

   _____

SOTTO I RIFLETTORI

Qual è lo scopo della pubblicità?
La pubblicità serve a informare, far conoscere, promuovere le vendite e descrivere sotto una luce positiva l'azienda che si fa pubblicità. La pubblicità punta a influenzare le nostre scelte in maniera mirata: essa infatti assume forme diverse a seconda del mezzo di comunicazione in cui compare (internet, giornali, televisione ecc.).

SOTTO I RIFLETTORI

Che cos'è un marchio?
Un marchio (o griffe, pronuncia: grif) funge sia da etichetta che da nome della marca. Oggigiorno quasi tutti i vestiti espongono in un punto visibile l'etichetta, che dà anche lustro all'indumento. Nei jeans o nelle t-shirt il marchio di solito è stampato oppure c'è un'etichetta cucita. A volte i marchi vengono anche ricamati. I marchi fanno pubblicità e costituiscono una parte integrante della strategia promozionale delle aziende.

1. Osserva i tuoi vestiti. Dove trovi dei marchi?

_____

_____

2. Quello che oggi è «in», domani è già «out». È un continuo avvicendarsi di mode. Segna in verde negli elenchi tutto quello che al momento è «in» e in rosso tutto quello che è «out».

Gonne lunghe	Facebook	Giubbotto di pelle
Minigonne	Youtube	Felpa con cappuccio
Capelli corti	Twitter	Piercing
Capelli lunghi	Crocs	Tatuaggio adesivo
Sciarpe	Scarpe da ginnastica	Orologio
Anfibi	Monopattino	Braccialetti
Jeans strappati	Rollerblade	
Instagram	Pattini a rotelle	

DIBATTITO

Gestione delle tendenze

Discutete in gruppi

- Che cosa fa tendenza oggi?
- Trovate tutti di tendenza le stesse cose?
- Seguite sempre ogni moda o tendenza?

SOTTO I RIFLETTORI

Che cos'è un trend?
Il termine trend (o tendenza) indica uno sviluppo in una determinata direzione, spesso avviato da un piccolo gruppo di «trendsetter». Non appena questo trend arriva alle masse e si diffonde, i trendsetter sono già passati a qualcosa di nuovo e dettano già la prossima moda.

PER SAPERNE DI PIÙ

Che cosa ci influenza nella scelta di un prodotto
Sono diversi i fattori che contano al momento di acquistare degli oggetti:

- aspetto
- prezzo
- consulenza al momento dell'acquisto
- assistenza e garanzia
- paese di produzione
- imballaggio
- risultati dei test effettuati sul prodotto

In internet manca la consulenza al momento dell'acquisto, tuttavia è facile cercare informazioni per fare confronti tra i prodotti. Anche i risultati dei test sui prodotti si trovano facilmente in internet.

1. Fate come Brian: scegliete in coppia un prodotto che interessa a entrambi e cercate più offerte. Scrivete qui il prodotto:

   _____

2. Cercate l'offerente più caro e quello più conveniente. A quanto ammonta la differenza di prezzo? Nel caso di offerenti stranieri, convertite i prezzi in franchi.

   Offerente più conveniente:

   _____

   Offerente più caro:

   _____

   Differenza di prezzo:

   _____

SOTTO I RIFLETTORI

Euro €
In Europa è largamente diffuso l'euro, che è la valuta dell'Unione economica e monetaria dell'Unione Europea (UE). Attualmente utilizzano l'euro 18 paesi. Non tutti i paesi che appartengono all'UE, infatti, hanno adottato l'euro come valuta. In Gran Bretagna, per e-sempio, la valuta nazionale continua a essere la sterlina. Convertitore di valute: www.cambiovaluta.it

PER SAPERNE DI PIÙ

L'acquisto come contratto

Compri una gomma da masticare al supermercato. Sei consapevole, così facendo, di avere appena concluso un **contratto di vendita in contanti**? Il contratto viene stipulato nel momento in cui scambi del denaro con la gomma da masticare, ossia paghi in contanti per avere in cambio una merce. Questo atto di compravendita si chiama acquisto a prestazioni corrispettive. Come ricevuta per il contratto ricevi uno scontrino.

Se, più tardi, trovi la stessa gomma da masticare a un chiosco per un prezzo inferiore, non puoi semplicemente riportare indietro la gomma da masticare al supermercato, in quanto hai concluso un contratto che ha validità. Per questo è importante confrontare i prezzi prima della conclusione del contratto (prima dell'acquisto).

Acquistare a rate

Chi intende acquistare qualcosa ha due possibilità: risparmiare finché ha messo da parte l'importo necessario per acquistare l'oggetto in contanti oppure, se non può o non vuole spendere l'intera somma in un'unica volta, optare per un **acquisto rateizzato** e pagare, appunto, in più rate. Così facendo i singoli importi sono più bassi, anche se poi complessivamente l'oggetto viene a costare di più per ripagare il venditore del rischio che si assume.

Acquistare a rate significa contrarre dei debiti e impegnarsi a effettuare regolarmente dei pagamenti. Nella maggior parte dei casi la soluzione più conveniente è pagare un prodotto subito in contanti.

Acquisto in contanti o pagamento rateale?

1. I genitori di Brian e Julie desiderano una nuova auto, che intendono poi tenere per dieci anni. Scegliete in coppia un modello che vi piace:

   _____

2. Fate una ricerca su internet

   Quanti soldi servono ai genitori per pagare in contanti questa automobile?

   _____

   Quanto costa all'incirca un'occasione?

   _____

   La vostra auto può essere acquistata anche «a rate»? A quali condizioni?

   _____

3. Mettiamo che voglia vendere a un compagno una console per videogiochi a 100 franchi, ma lui possa pagarti solamente 10 franchi al mese. Quante rate chiederai al tuo compagno? Quanto gli ci vorrà per finire di pagarti la console per videogiochi?

La gestione dei propri soldi

Molti bambini e adolescenti ricevono regolarmente, una volta alla settimana o al mese, una paghetta che possono gestire autonomamente senza dover rendere conto ai genitori delle spese fatte.
L'ideale è esercitarsi da subito ad allestire un budget, come fatto da Brian e Julie per le vacanze in Vallese. Chi ha dei soldi propri, infatti, fa bene a pianificare le proprie entrate e uscite. Un budget può essere strutturato così:

Mese: _____

Entrate	**Franchi**	**Uscite**	**Franchi**
Paghetta		Spese fisse (ogni mese)	
Regali in denaro			
Job			
		Spese variabili	

1. Quali sono le tue spese fisse, ossia le cose che compri ogni mese? Può trattarsi per esempio delle spese per il tuo cellulare, una rivista che compri sempre, oppure di spese per il tuo hobby. Trascrivile nella colonna giusta.
2. Quali uscite sono variabili? Segnale al posto giusto.
3. Quanto intendi risparmiare? Segna un importo nei costi fissi se intendi mettere da parte tale cifra ogni mese. Se invece vuoi risparmiare solo per questo mese, segna l'importo tra le spese variabili.

PER SAPERNE DI PIÙ

Spese sotto controllo
Molte persone verificano le spese fatte per perseguire i propri obiettivi di risparmio e tenere sotto controllo le proprie finanze. A tal fine, prendono nota periodicamente di tutte le entrate e le uscite. Il «saldo» dà loro il punto della situazione e la quantità di denaro disponibile.
Qui puoi vedere come Brian controlla le sue spese.

Controllo delle spese di marzo

Data		Entrate	Uscite	Saldo
1.3.	Paghetta	15.–		
2.3.	Gomma da masticare		–1.50	13.50
5.3.	Fumetto		–3.80	9.70
12.3.	Assistenza per l'esibizione della band alla festa del paese	10.–		19.70
19.3.	Regalo per festa di compleanno		–4.50	15.20
24.3.	Portare fuori il cane dei vicini	5.–		20.20
31.3.	Risparmi (salvadanaio)		–15.–	?
		?	?	

1. A quanto ammontano le sue entrate nel mese di marzo?

   _____

2. A quanto ammontano le sue uscite nel mese di marzo?

   _____

3. Quanto resta a Brian nel portafoglio alla fine del mese?

   _____

4. Spesso il denaro va via troppo in fretta. Leggi i seguenti consigli per gli acquisti e segnane tre che hai trovato particolarmente utili.

   ☐ Chi va a fare acquisti affamato, tende a comprarsi qualcosa da mangiare.

   ☐ Le offerte speciali non sono sempre più convenienti.

   ☐ Non comprare qualcosa soltanto perché costa poco.

   ☐ Prima di comprare pensa se hai bisogno del prodotto in questione.

   ☐ Prima di fare un acquisto importante, informati in diversi negozi e su internet.

   ☐ È indifferente che il prodotto sia scontato o meno: conta solo il prezzo.

   ☐ Acquista soltanto quello che puoi pagare immediatamente in contanti.

SOLUZIONI

Pagina 4, compiti 1 e 2
Alla fiera del baratto tutti i cittadini possono portare degli oggetti e prenderne al loro posto altri di loro gradimento, il tutto gratuitamente. Il vantaggio consiste nel fatto che non serve denaro per scambiare le proprie cose e così tutti possono partecipare. A volte si possono trovare oggetti utilizzabili che ad altri sembrano inutili.

Pagina 4, compito 3
Con un loop player è possibile riprodurre continuamente, dall'inizio alla fine (ovvero «in loop»), delle melodie o dei suoni di una certa durata registrati precedentemente. Alcuni musicisti registrano i propri loop durante le esecuzioni per poi utilizzarli ad esempio come accompagnamento per il canto.

Pagina 5, compito 3
Se si cerca il termine «conchiglia di ciprea» in un motore di ricerca si trovano molte immagini di queste conchiglie.
Questi molluschi sono molto comuni nei mari tropicali e quasi tutte le specie vivono nella regione Indopacifica.

Pagina 5, compito 4
Bovini, capre, pelli, pepite d'oro e d'argento, sale; durante la Seconda guerra mondiale, ad es., anche sigarette

Pagina 8
Le affermazioni corrette sono: 1, 3, 6, 7 e 8.

Pagina 9, compiti 1 e 2
Quel che contraddistingue la nuova serie di banconote è la combinazione di complesse caratteristiche di sicurezza con una sofisticata veste grafica.

1. Test del globo
2. Test della striscia
3. Test della croce
4. Test del triangolo
5. Test della mano
6. Microperf
7. Segni tattili per disabili visivi
8. Filigrane
9. Effetto inclinato
10. Registro di stampa
11. Numero di serie
12. Microtesto
13. Globo ultravioletto
14. Fibrille fluorescenti*
15. Elementi assorbenti i raggi infrarossi*

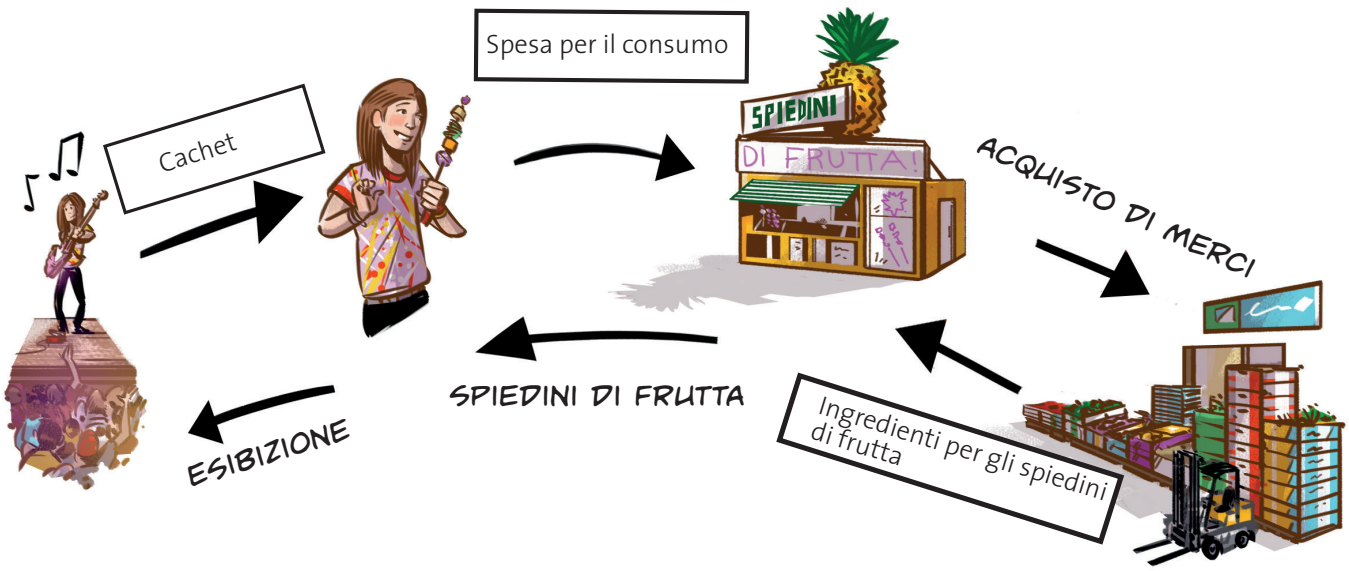
* non indicato nella seguente illustrazione

Pagina 10, compiti 1 e 2
Anche Brian ha contribuito ai preparativi per l'esibizione della band e pertanto pretende anche lui una parte del cachet.

Pagina 10, compito 3
Il salario è il compenso in denaro che si riceve per il proprio lavoro nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente. Gli artisti, invece, ricevono un cachet, un compenso per le loro esibizioni che serve a pagare tutte le loro prove, il noleggio della sala prove, le prestazioni sociali ecc.

Pagina 10, compito 4
La signora che vende spiedini di frutta al cioccolato incassa del denaro con le sue vendite, ma questo non è il suo salario: la donna deve innanzitutto pagare il noleggio dello stand, la frutta acquistata, il magazzino per le merci, i locali di produzione ecc. Solo a questo punto, se le vendite sono andate bene, si spera che le sia rimasto qualcosa in tasca: questo è il suo «reddito».

Pagina 13, compito 1



Pagina 14, compiti 1 e 2
Il padre desidera che anche i figli siano consapevoli di quanto costa una vacanza e che non è possibile soddisfare tutti i desideri con il denaro preventivato.

Pagina 14, compito 3
Diventa subito chiaro che i soldi non bastano per tutto e che bisogna fare una scelta.

Pagina 14, compito 4
Una pianificazione meticolosa contribuisce a garantire che vi sia sufficiente denaro per le cose più importanti. Così non si corre il rischio di dimenticare spese di una certa entità e si evita che, alla fine, le vacanze siano più costose di quanto pianificato!

Pagina 16, compito 2
Alcuni concetti generali importanti possono essere:

- pernottamento
- viaggio
- cibo
- gite
- extra (souvenir ecc.)

Pagina 17, compito 2

Cosa?	Entrate	Uscite
Soldi per la vacanza della famiglia Fischer-Taylor	1500.–	
Soldi ricevuti da Brian per il compleanno	100.–	
Viaggio		150.–
Notti in campeggio		540.–
Pasti		490.–
Paghetta		100.–
Fun rafting		300.–
Parco avventura		84.–
Noleggio bici		160.–
Pensione per il cane Nino		245.–
Totale	1600.–	2069.–

Pagina 20, compito 2 (in alto)
Brian fa incetta di argomentazioni a favore dell'acquisto facendo ricerche su internet.

Pagina 27, compito 1
CHF 30.–

Pagina 27, compito 2
CHF 24.80

Pagina 27, compito 3
CHF 5.20

»

»

Colophon

Progetto didattico e realizzazione:
LerNetz AG

Direzione progetto PostFinance SA:
Ladina von Allmen

Direzione progetto LerNetz:
Raphael Wild, Maja Guldenfels

Autrice:
Eva Woodtli Wiggenhauser, Benken ZH

Illustrazioni:
Amadeus Waltenspühl, Lucerna

Layout e composizione:
Wiggenhauser & Woodtli GmbH, Benken ZH

Richiesta di materiale didattico:

PostDoc Servizio scolastico
Wankdorfallee 4
3030 Berna
postdoc@poste.ch

Imparare online con MoneyFit:
moneyfit.ch/it

4ª edizione 2020
© Posta CH SA